



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
26/10/2007
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

ICI e canone concordato

Giornata della disabilità

Un nuovo segno di democrazia

In Comune con i nuovi orari

Anzola equa e solidale

04 > 05

i bambini

Giornata mondiale dei diritti dei bambini

Eurodesk

Tutti insieme alla Saletta

06

le attività

Donne fatali...

Biblioteche Open Day

06 > 07

il territorio

Il mercato cambia...

Il Polo del Martignone

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10 > 11

le associazioni

Ramazzeni

Centro Culturale Anzolese

Centro Famiglie

AVIS

Anzola Solidale

Volontari del Samoggia

Il Bilancio partecipativo: primi risultati del percorso

La prima edizione del bilancio partecipativo ad Anzola è giunta ad una fase avanzata e, pur non essendo conclusa, è già possibile fare alcune considerazioni. Alla fine di settembre si sono concluse le prime fasi di raccolta delle idee e delle proposte dei cittadini, realizzate tramite la distribuzione dei questionari "Partecipo anch'io" e quattro assemblee territoriali, una per ogni consulta.

I numeri della partecipazione

L'ascolto dei cittadini rappresenta la parte più innovativa e ha comportato uno sforzo organizzativo e di elaborazione dei dati molto ampio. Chiamati per la prima volta a dare indicazioni sul bilancio, gli anzolesi che hanno risposto rappresentano il 3,3% della popolazione con più di 16 anni di età, ovvero il 4,9% dei nuclei famigliari. Nel dettaglio, i questionari pervenuti sono stati 247 e complessivamente hanno partecipato alle Assemblee 75 cittadini, di cui 41 hanno dichiarato di non aver compilato i questionari. Pertanto la fase assembleare ha consentito un coinvolgimento ulteriore di persone. Quindi i cittadini che hanno partecipato all'iniziativa comunale sono stati 288. Si tratta di un risultato importante, soprattutto se confrontato con le esperienze di partecipazione di altri Comuni. Ad esempio, a Castelmaggiore, nel 2004 alla terza edizione, sono stati raccolti 93 questionari ed hanno partecipato 300 persone in 9 assemblee.

Chi ha partecipato?

La partecipazione maggiore è venuta dai cittadini che risiedono ad Anzola Capoluogo, con 150 questionari e 35 partecipanti alle assemblee. Il questionario ha permesso un coinvolgimento maggiore delle donne che hanno partecipato meno alle assemblee serali.

Hanno risposto ai questionari prevalentemente persone tra i 31 e i 45 anni. Alle assemblee, invece, l'età media era di 56 anni. Il partecipante più giovane ha 21 anni e si è registrato a Santa Maria in Strada; il più anziano di 85 anni si è registrato all'Assemblea di Anzola Capoluogo.

Alle Assemblee hanno partecipato soltanto cittadini di nazionalità italiana, sebbene ai questionari avessero risposto anche 8 cittadini stranieri.

Verde pubblico

È stato chiesto ai cittadini di indicare le aree verdi su cui intervenire. Le due aree più votate sono state il Parco Fantazzini (via XXV aprile) e il Centro Sportivo in via Lunga:

AREA VERDE	N. VOTI	% SUL TOTALE
Parco Fantazzini, Via XXV Aprile	57	25,0%
Centro sportivo, Via Lunga	36	15,8%
Giardino Walter Vignali	21	9,2%
Giardino Felicia Impastato, Via IV Novembre/ Via Rumpianesi	19	8,3%
Area di Via Matteotti	17	7,5%
Area di Via Reggiani	13	5,7%
Area di Via Calanchi	9	3,9%
Area di Via IV Novembre, Bonfiglioli e Ufficio Poste	9	3,9%
Area di Via Gasiani	9	3,9%
Area di Via XXV Aprile- P.zza Berlinguer	6	2,6%
Giardino Gigina Querezé, P.zza IV Novembre	6	2,6%
Area di Via A.G. Ragazzi	5	2,2%
Area di Via D. Alighieri	4	1,8%
Area di Via G. Rossa	4	1,8%
Giardino Claudio Loro, Via Risorgimento	2	0,9%
Area di Via Santi/Via Masi	0	0,0%
Area di via Benati XX Aprile	1	0,4%

I cittadini hanno dichiarato che l'impiego più opportuno delle aree verdi è per il 43% quello di spazio gioco per bambini, per il 24% luogo di incontro e conversazione per il 20% destinato ad attività sportive. Il 5% chiede di prevedere zone per lo sgambamento dei cani. Per il miglioramento di tali aree i cittadini chiedono investimenti per attrezzature per l'infanzia (31%) seguito dagli interventi su panchine e tavoli (18%), attrezzature sportive (16%) ed illuminazione (15%).

Mobilità sostenibile

L'ordine di preferenza per la realizzazione delle piste ciclabili:

PISTA CICLABILE	PUNTEGGIO OTTENUTO*
1 Completamento Via Emilia a Ponte Samoggia	277
2 Completamento dal Ponte di Lavino al confine con Zola Predosa lungo Via Matteotti	196
3 Collegamento tra la Via Emilia e Via XXV Aprile lungo Via Terremare	143
4 Collegamento Via Emilia Via Zavattaro e Via Schiavina	138
5 Collegamento centro antico stazione dei treni	119
6 Collegamento da Via XXV Aprile a Via Benati lungo le Vie XXV Aprile e Calanchi	83
7 Collegamento Via Rumpianesi Via Carpanelli fino alla Via Emilia	73
8 Completamento Via Santi Via di Vittorio	19
Non risponde	3

*il punteggio ottenuto è la somma dei punteggi che i cittadini hanno dato alle piste in relazione alla priorità che hanno assegnato: se la pista veniva indicata come prioritaria è stato assegnato un punteggio pari a 3, alla seconda un punteggio pari a 2 e alla terza un punteggio pari a 1

Spazio giovani

I cittadini chiedono che il Centro Giovanile si rivolga prevalentemente ai ragazzi fra i 14 e i 18 anni. Questo può essere interpretato come la volontà di offrire un centro di aggregazione per quei giovani che iniziano ad "uscire di casa" e che non hanno punti di ritrovo alternativi infatti, i più piccoli sono ancora molto legati alle famiglie e i più grandi sono ormai autonomi nei loro spostamenti.

Alla domanda: "quale tipo di attività o servizio vorresti che fosse organizzato presso il Centro Giovanile?" la maggior parte ha risposto Corsi di teatro e Musica (76 risposte), seguito da spazio informatico con postazioni internet (60) e informazioni su attività ed opportunità per i giovani (55). Per altri, il Centro dovrebbe realizzare Laboratori di giocoleria, bricolage, etc. (44), sala studio (41) ludoteca con giochi di società (40). Infine per qualcuno si

continua a pagina 2 >>>

Allegati a questo numero:

Vieni in comune:
con i nuovi orari di apertura al pubblico

La parola ai bambini: incontri, laboratori,
animazioni e riflessioni sull'infanzia

Anzola siamo noi

L'amministrazione invita tutti i cittadini a partecipare all'Assemblea conclusiva del Bilancio Partecipativo che si terrà il **21 Novembre 2007, alle ore 20.30**, presso la Sala Consiliare del Municipio. La Giunta presenterà l'elenco delle opere da finanziare e realizzare nel 2008, sulla base delle richieste dei cittadini raccolte durante le Assemblee di Settembre e i questionari "Partecipo anch'io".



› segue da pag 01 [IL BILANCIO PARTECIPATIVO...

2

potrebbe realizzare una sala prove musicale o la proiezione di film. Interessante il fatto che diversi cittadini abbiano segnalato la opportunità di realizzare percorsi di educazione civica.

Secondo il 68% dei cittadini, con 150 risposte il centro dovrebbe prevedere la presenza di operatori ed educatori, ma coinvolgere anche le associazioni del territorio e lasciare alcuni spazi autogestiti ai ragazzi.

Infine, i cittadini hanno anche suggerito un **nome** da dare al Centro: alcuni hanno segnalato nomi di fantasia, altri hanno pensato a personaggi storici o famosi, altri ancora si sono ispirati al mondo del cinema o a personaggi e persone di Anzola. Ne riportiamo qualcuno: peter pan, giovananzo, luke skywalker, Centro Wilmo, Il sole, Barbieri Massimo, Fabrizio de Andrè, l'approdo, Anzolamica.

E per il futuro?

Questa prima esperienza di bilancio partecipativo ha riguardato solo tre ambiti di governo della cosa pubblica (aree verdi, mobilità sostenibile, centro giovanile) ma per il futuro l'Amministrazione ha chiesto ai cittadini di indicare già gli ambiti su cui si vorranno esprimere nei prossimi anni.

L'interesse è ricaduto principalmente sui temi sociali quali sicurezza e prevenzione, servizi alla persona e agli anziani ma anche attività culturali e viabilità.

Le richieste delle assemblee

ANZOLA CAPOLUOGO

Le **aree verdi** prescelte sono state Parco Fantazzini e Centro sportivo di Via Lunga. Sul Parco Fantazzini è emerso il bisogno di fare manutenzione sui giochi esistenti e di privilegiare i bambini più piccoli nell'acquisto di nuovi giochi. Al Centro Sportivo, è stato suggerito di realizzare un percorso vita.

La **pista ciclabile** più votata è il completamento da Via Emilia a Ponte Samoggia seguita dal percorso tra la Via Emilia e Via XXV Aprile lungo Via Terremare. Alcuni partecipanti all'assemblea hanno segnalato problemi per le bici in via Lunga. Più **rastrelliere** sono state chieste vicino alle scuole, vicino al Comune e al Poliambulatorio.

Per il **Centro Giovanile** vengono suggerite visite alla città e iniziative che facciano "uscire all'aperto" i giovani.

LAVINO DI MEZZO

Il **Giardino Walter Vignali** e l'**area di via Matteotti** sono risultate le due aree verdi più votate dagli abitanti di Lavino. Per il primo è stato suggerito di realizzare strutture multiuso e compatte per il gioco dei bambini. Per l'area di via Matteotti emerge l'importanza di un intervento sulle strutture sportive (campo di basket). Forte la richiesta di un ripristino della vecchia pista polivalente, anche in altra area. In assemblea, è stata affrontata la situazione di **via del Chiesolino, capannone Zanini**.

La **pista ciclabile** più votata a Lavino è il completamento dal Ponte di Lavino al confine con Zola Predosa lungo Via Matteotti. Viene anche fatta notare la necessità di un collegamento tra Lavino e Borgo Panigale. Le **rastrelliere** sono richieste vicino al poliambulatorio e all'ufficio postale; si propone di metterne una vicino al semaforo di via Matteotti.

Il **Centro giovanile**, per i lavinesi, dovrebbe offrire innanzitutto laboratori di giocoleria e bricolage ma anche aiutare i giovani ad introdursi nel mondo del lavoro cercando di organizzare corsi di formazione.

SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE

A S.Giacomo al Martignone, in occasione dell'assemblea, i cittadini hanno espresso le loro priorità anche sul parco di S.Giacomo ed in particolare sono stati affrontati alcuni problemi come la viabilità, la sicurezza (stradale e del territorio) e i trasporti effettuati col servizio Prontobus.

SANTA MARIA IN STRADA

L'**area verde** prioritaria è quella di via Gasiani dove si chiede di investire sulle attrezzature sportive e considerare che ci sono molti bambini e famiglie che frequentano l'area soprattutto di domenica a cui sarebbero utili panchine e tavoli.

A S.Maria si è discusso anche della **pista** sopra Samoggia verso le Budrie, importante perchè mantiene il collegamento tra Ponte Samoggia e Castello. Si segnala la necessità di installare una **rastrelliera** vicino alla fermata dell'autobus sulla via Emilia.

Sulla gestione del **Centro giovani**, la consulta di S.Maria si distingue dalle altre perchè nella maggior parte dei questionari (63%), richiede che le attività siano autogestite direttamente dai ragazzi.

●

a cura di

Marco Caputo, *MENS CIVICA*, società incaricata ad assistere il Comune nel percorso del bilancio partecipativo

Mariangela Garofalo, *Responsabile Servizio Comunicazione*

Anzola dell'Emilia, città Equo Solidale

Venerdì 21 settembre il Comune di Anzola dell'Emilia ha ricevuto il riconoscimento di Città Equo Solidale. Con ciò si rafforza l'impegno che già da tempo, Associazioni come Anzola Solidale e Ambientiamoci e l'Amministrazione comunale dedicano alla promozione dei valori di solidarietà con i Paesi del Terzo mondo ed in particolare alla diffusione della pratica di Commercio Equo e Solidale promossa da Trasfair, affiancata dal Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani.



Il premio è stato consegnato da Adriano Poletti, Amministratore delegato in rappresentanza della Campagna Città Equosolidali alla Presidente del Consiglio comunale dei ragazzi (CCR) Giulia Macchi affiancata dal sindaco Ropa. Alla cerimonia erano presenti la presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti e Silvia Manfredini Consigliere comunale delegato per le politiche di pace e cooperazione internazionale.

●

Un pensiero speciale alle persone disabili

La Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite, dal 1993 ha istituito il 3 Dicembre, quale **Giornata Europea delle Persone Disabili**, il cui scopo è "promuovere la consapevolezza ed il riconoscimento delle problematiche riguardanti le persone disabili, mirando a sostenere i loro diritti e il loro benessere". Da allora il 3 Dicembre è un appuntamento di rilevanza sociale che si rivolge ad un pubblico ampio e variegato: non solo i disabili ma anche le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e la gente comune sensibile alle tematiche connesse alla disabilità. Dal 2006, anche la Provincia di Bologna si è attivata con impegno per qualificare l'attività di sensibilizzazione su queste tematiche e anche quest'anno le iniziative vengono coordinate fra i Comuni e le associazioni territoriali. Ad Anzola dell'Emilia, il Centro sociale Ca' Rossa promuove, in collaborazione con altre associazioni locali, una festa pomeridiana con grande tombola di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alle Associazioni provinciali operanti nel settore della disabilità. Nel corso del pomeriggio spuntino con prodotti locali.

› Facciamo Festa

Giornata Mondiale delle Persone Disabili

Domenica 2 dicembre 2007

ore 14.30

Centro Sociale Ricreativo Culturale "Cà Rossa"

Via XXV Aprile n. 25

Anzola dell'Emilia

Per informazioni contattare

il numero di telefono 051 731385



Parliamo di ICI e Canone Concordato

Si avvicina la scadenza per il versamento a saldo dell'ICI Imposta Comunale sugli Immobili, che la Finanziaria 2007 ha anticipato al 16 dicembre (slittato al 17 perché il 16 è domenica). Ricordiamo che anche per le abitazioni date in affitto con canone concordato, entro il 17 dicembre 2007 è obbligatorio presentare la "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per il riconoscimento dell'aliquota agevolata, ai fini ICI. L'obbligatorietà di tale atto consente all'Amministrazione comunale di effettuare i controlli previsti e monitorare la situazione del contribuente di anno in anno. Per alleggerire il carico degli adempimenti da parte dei cittadini, nel nostro Comune l'obbligo di presentare tale dichiarazione è previsto solamente per il primo anno e vale anche per gli anni successivi, salvo variazioni da comunicare a carico degli interessati.

In seguito all'esperienza degli anni passati e dai controlli effettuati finora, riteniamo importante ricordare, che per beneficiare delle agevolazioni previste, tali alloggi devono essere utilizzati dall'inquilino come abitazione principale e quindi è opportuno che il proprietario si accerti che vi prenda la residenza.

Nel Comune di Anzola dell'Emilia, considerato ad alta densità abitativa, tali contratti generano benefici fiscali sia per il proprietario che per l'inquilino. Il proprietario, oltre ad usufruire dell'aliquota ridotta dello 0,1 per mille ai fini ICI, ha una riduzione del 30% sul reddito ai fini IRPEF o IRPEG dei fabbricati locati ed una riduzione del 30% sull'imposta di registro. All'inquilino che utilizza l'immobile come abitazione principale spetta una detrazione d'imposta ai fini IRPEF, che per i redditi 2006 è pari a € 495,80 per i redditi non superiori a € 15.493,71 e € 247,90 per i redditi superiori a € 15.493,71 e non superiori a € 30.987,41. Per i redditi superiori a € 30.987,41 non spetta alcuna detrazione.

La modulistica ed il materiale informativo sulle agevolazioni ICI per i contratti a canone concordato sono in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oppure sono on-line all'indirizzo: www.comune.anzoladell'emilia.bo.it. Per la stipula di detti contratti di locazione, raccomandiamo comunque agli interessati di rivolgersi ad un centro di assistenza che tratti queste materie, quali le organizzazioni della proprietà edilizia o dei conduttori oppure ai sindacati degli inquilini.

Annalisa Tedeschi
Responsabile Servizio Tributi

Un nuovo segno di democrazia: immigrati al voto per il Consiglio provinciale degli stranieri

Domenica 2 dicembre i quasi 43.000 stranieri non comunitari e tutti gli apolidi, residenti nella Provincia di Bologna, potranno finalmente eleggere un proprio organo rappresentativo. Il Consiglio degli stranieri, composto da 30 rappresentanti, potrà esprimere pareri e proposte su tutte le materie di competenza del Consiglio provinciale. Esprimerà un parere sulle proposte di bilancio preventivo e sulle spese riguardanti le politiche per gli stranieri. Il Presidente - o suo delegato - parteciperà alle sedute del Consiglio provinciale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza Metropolitana dei Sindaci e dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Il Consiglio provinciale degli stranieri sarà un importante passo in avanti nel riconoscimento dei diritti dei cittadini non comunitari. È interesse generale che tutte le componenti della società possano esprimersi e essere rappresentate pubblicamente: ai nuovi cittadini, che vivono sul territorio locale gran parte della propria vita, va garantito il diritto ad esprimersi su tutte le questioni relative alla vita amministrativa, economica e sociale della nostra comunità. La Provincia, i comuni e la società civile saranno attivi nell'informare e fornire supporto logistico per la buona riuscita di questo progetto. Il Comune di Anzola, è fra le amministrazioni locali che hanno inteso supportare questa iniziativa di "cittadinanza attiva". Ha inviato una lettera ai 541 aventi diritto al voto, con testo bilingue italiano/inglese, francese, spagnolo e arabo con l'invito a cogliere questa nuova ed importante opportunità di partecipazione alla vita democratica del nostro Paese. L'assessorato Servizi alla persona ha promosso anche occasioni di incontro formali e informali con gruppi e singoli cittadini per sensibilizzare e promuovere la partecipazione al voto.

Le elezioni nel nostro Comune si terranno domenica 2 dicembre, dalle ore 8 alle 20, presso la Sala Consigliare del Municipio in Via Grimandi 1. Per informazioni si può anche consultare il sito internet del Comune.

Aspettando il voto

Il Sindaco e gli Assessori incontrano gli stranieri di Anzola per parlare di cittadinanza attiva, diritti, doveri e partecipazione. L'incontro sarà allietato da musiche etniche ed un buffet con i "sapori del mondo". Per dare il benvenuto ai nuovi elettori, l'Amministrazione consegnerà ai partecipanti una simbolica attestazione elettorale, che potrà comunque essere ritirata da tutti i votanti il giorno dell'elezione, per conservare così il ricordo di un giorno speciale.

L'appuntamento è in Sala consiliare dalle 10,00 alle 12,00 di Domenica 18 novembre.

In Comune con i nuovi orari

Da novembre, nuova apertura degli uffici il giovedì pomeriggio, al sabato accessibili URP, servizio demografico e sportello sociale.

Cambiano i tempi di vita e di lavoro delle persone e della società ed anche le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adeguarsi a questi cambiamenti per operare effettivamente nell'ottica del miglior servizio ai cittadini. È questa la logica che ha ispirato il cambiamento, promosso dalla giunta comunale che interessa nel suo complesso l'orario di servizio dei dipendenti del Comune di Anzola, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici.

I nuovi orari sono stati definiti con un percorso condiviso fra giunta, direzione generale e tutto l'apparato amministrativo, dopo una fase di analisi e di concertazione con le rappresentanze sindacali aziendali. Questo percorso ha permesso di sviluppare un sistema che, nelle nostre intenzioni, vuole coniugare con maggior efficienza l'uso del tempo e l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini ed a questo proposito saremo attenti a verificare, nei primi sei mesi di sperimentazione, la reale rispondenza alle esigenze dei cittadini.

Tutti gli uffici saranno aperti al pubblico il giovedì pomeriggio dalle 14,30 fino alle 18,00.

La fascia di apertura al pubblico "non stop" del giovedì pomeriggio, già esistente per il servizio URP, viene estesa anche al servizio demografico. Infine, l'orario antimeridiano di apertura al pubblico, slitta in avanti di 30 minuti, cosicché, ogni giorno si potrà andare in Comune fino alle ore 13,00 a partire dalle ore 8,30.

Il sabato mattina saranno aperti fino alle ore 12,00 solo gli sportelli al pubblico URP, servizio demografico, sportello sociale e la segreteria del sindaco.

Il nuovo orario di servizio del personale dipendente, organizzato su cinque giorni alla settimana, con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì, oltre a garantire un pomeriggio di apertura al pubblico, consente di migliorare i rapporti funzionali con le altre pubbliche amministrazioni che utilizzano già tale tipologia di orario e riduce il ricorso all'orario straordinario.

In allegato a questa copia di Anzolanotizie trovate un opuscolo informativo con i nuovi orari di apertura al pubblico dei servizi.

Lucia Perna
Direttore generale



**STUDIO IMMOBILIARE
ANZOLA EMILIA**

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

CASALECCHIO DI R.
In zona centrale



App.to al 1° piano ristrutturato comp.to da: ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, garage, cantina. Libero subito !!!

€. 280.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Villetta recente composta da garage, taverna, sala con cucina, 2 bagni, balcone, giardino, ampia camera, lavanderia. Poss. di creare 2° camera. Libera subito.

€. 240.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Appartamento recente posto al secondo piano con ascensore composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage. Libero subito !!!

€. 135.000,00

CREPELLANO
Calcara



App.to al 2° ed ultimo piano con ascensore comp.to da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcone, garage.

€. 195.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze



App.to recente al 2° piano con ascensore composto da: salone, cucina ab., 2 camere, bagno, lavanderia, 2 balconi, garage. Libero subito !!!

€. 200.000,00

ANZOLA EMILIA
Vicinanze paese



Appartamento al 2° ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Libero subito !!!

€. 160.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Appartamento recente al 4° piano con ascensore composto da: salone, cucina ab., 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, ampio sottotetto autonomo, garage. Libero subito.

€. 280.000,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960

Urp informa

Iscrizioni all'Albo di Scrutatore

Fino al 30 novembre si può presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. Occorre essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver assolto gli obblighi scolastici. L'iscrizione è invece preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda all'URP, utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricandolo nella modulistica on-line dal sito www.comune.anzoladellemlia.bo.it

Finisce la gestione del servizio luce votiva da parte della Ditta Sirio

Alla fine del 2007, la ditta "SIRIO s.r.l." con sede legale in Via P. da Anzola 12/C/D/E/ a Bologna, cesserà di gestire il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri del Comune di Anzola dell'Emilia. Pertanto tutti gli utenti che hanno ricevuto o dovessero ricevere dalla Ditta "SIRIO s.r.l." il bollettino comprendente il canone di abbonamento per il periodo 01.01.2008-31.12.2008 con scadenza febbraio 2008, sono invitati a non effettuare nessun pagamento. Per ulteriori informazioni, rivolgersi agli operatori comunali in servizio presso i cimiteri o telefonare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. tel. 051.6502111 o ai Servizi Demografici, tel. 051.6502105. Chi avesse già fatto il versamento per il 2008 può richiedere il rimborso alla ditta.

Scadenze ICI

Il 17 dicembre scade il pagamento del saldo.



Eurodesk

È stata aperta a maggio la sede dell'Antenna Territoriale Eurodesk presso il centro di formazione Futura a San Giovanni in Persiceto. Si tratta dello sportello locale della più vasta organizzazione degli Eurodesk, la rete europea degli sportelli del programma comunitario Gioventù in Azione, dedicata all'informazione sui programmi in favore della gioventù promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa.

Presso l'Antenna Eurodesk si possono:

- » ottenere informazioni sulle opportunità di mobilità giovanile nell'UE (tirocini, volontariato all'estero, lavoro, partecipazione a scambi giovanili - tutte iniziative quasi interamente finanziate);
- » usufruire della sala consultazione con materiali informativi sull'Europa, documenti, guide, riviste, giornali;
- » ricevere supporto e orientamento per ottenere finanziamenti dal Programma Gioventù per sviluppare idee e progetti.

Fino ad oggi le richieste di informazioni rivolte allo sportello hanno riguardato soprattutto le possibilità di studio e lavoro nel Regno Unito e in Spagna. In futuro, per segnalare tempestivamente le opportunità presso istituzioni europee, su scambi giovanili e bandi del Servizio Civile Europeo, saranno attivati spazi di informazione presso biblioteche, centri giovanili, urp dei Comuni di Terred'acqua.

Non abbiate timori! Se avete fra i 15 e i 30 anni, e siete interessati a vivere un'esperienza all'estero, o a partecipare ad un progetto per il quale cercano sostegno in Europa, rivolgetevi a noi.

► Antenna Territoriale Eurodesk di San Giovanni in Persiceto (BO)
Via Bologna 96/e (c/o Futura S.p.A.)
Tel 051/6811414 - 051/6811411
atebo15@fc.eurodesk.it
Orari di apertura: martedì 14.30 - 16.30.
Referente: Cristiana Pederzoli

► Altre informazioni disponibili sui siti:
www.eurodesk.bologna.it
www.eurodesk.it
www.cfp-futura.it



Tutti insieme in Saletta



Ciao, siamo Nicole e Fabio, gli educatori del centro di aggregazione giovanile "La Saletta". Vogliamo raccontarvi un po' che cosa facciamo con i ragazzi iscritti. Il centro apre tutti i lunedì, martedì, mercoledì e venerdì con i ragazzi delle scuole medie dalle 14.30 alle 18.30 e giovedì con i ragazzi dai 14 ai 17 anni dalle 16.30 alle 19.30.

Forse non tutti sanno che i ragazzi trascorrono il loro tempo insieme dedicandosi a più attività.

Un classico pomeriggio in Saletta inizia con un momento di accoglienza, aspettando che tutti arrivino, tra chiacchierate, musica, partite a biliardino, ping pong, giochi di società; poi si passa all'ora abbondante dedicata allo svolgimento dei compiti scolastici.

Dopo una mezz'ora di relax c'è un'attività manuale o un gioco tutti insieme, un film o un'uscita per una merenda speciale. Infine, prima di andare a casa, c'è tempo ancora per il gioco libero.

Le attività variano di anno in anno a seconda dei ragazzi che frequentano e soprattutto in base alle loro proposte.

Anche per quest'anno abbiamo grandi progetti che speriamo di realizzare!

L'anno scorso, per esempio, siamo riusciti a creare un cortometraggio partendo da un'idea dei ragazzi. Abbiamo pensato a dialoghi, sceneggiatura, costumi, location e infine girato e montato il tutto per una proiezione finale aperta a parenti e amici.

Il centro giovanile offre quindi uno spazio ai giovani per ritrovarsi. Gli educatori in collaborazione con il Comune e con le famiglie, hanno l'obiettivo condiviso di creare un posto nel quale i ragazzi possano: esprimersi al massimo approfondendo le loro capacità e abilità, provare al contempo la ricchezza e la difficoltà del vivere insieme, divertirsi, imparare ad organizzarsi per raggiungere obiettivi personali o comuni, e infine, stare bene parlando o confrontandosi se lo desiderano anche con noi educatori che siamo quotidianamente qui per loro.

Vi aspettiamo al tel. 051 735647!

Nicole e Fabio

◉ Foto di Enrico Pasquali per la mostra È tempo di diritti... e doveri



VELA

GOMMA & PLASTICA

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PRODOTTI:






Via del Maniscalco, 4 - Castelfranco E. (Mo) Tel. 059.926428 - Fax 059.926593
www.velasrl.com E-mail: info.velasrl@tin.it

prodotti specializzati per
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA

tutto per il
GIARDINAGGIO

PROTEZIONE
UOMO E
AMBIENTE DI LAVORO
INFORTUNISTICA

oggetti
utili per la
CASA

La strada per il futuro si chiama istruzione

In occasione dell' Anniversario della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia che cade il 20 novembre, quest'anno si vuole portare la riflessione sul diritto dei bambini all'istruzione e al sapere, un diritto drammaticamente disatteso. Nel mondo, oltre 100 milioni di bambini in età scolare non vanno a scuola e di questi ben oltre il 60% sono bambine; nei paesi poveri del Sud del mondo l'analfabetismo è motore di povertà la quale, a sua volta, genera ulteriore analfabetismo. L'accesso all'istruzione primaria ricopre un'importanza decisiva proprio perché rappresenta il primo e fondamentale passo per dare a milioni di bambini la speranza di una vita migliore. Il diritto all'istruzione non viene tuttavia disatteso solo in queste aree del mondo: anche in Italia ed in Europa ci sono fenomeni di analfabetismo e abbandono precoce della scuola: occorre intervenire anche qui perché il diritto all'educazione non è solo un diritto soggettivo della persona, è anche un investimento centrale per la crescita e lo sviluppo delle società.



Di tutto questo vorremmo si discutesse, grandi e piccoli insieme, confrontando le opportunità di istruzione di cui godono i bambini, in aree geografiche e in tempi storici diversi, mettendo a confronto le condizioni di oggi con quelle di chi era bambino nella prima metà del Novecento. In questo contesto abbiamo pensato la mostra "È tempo di diritti e... doveri. Studiare, imparare, conoscere. Bambini di ieri e bambini di oggi. Immagini di Enrico Pasquali". Si tratta di una serie di fotografie in bianco e nero, realizzate dagli anni Cinquanta e Sessanta, che ci restituiscono la condizione sociale di quegli anni attraverso lo sguardo delle bambine e dei bambini in particolare momenti di vita legati alla scuola. Vedere il mondo con gli occhi di un bambino e, insieme, vedere gli occhi dei bambini che guardano il mondo: è in questo incrocio di sguardi la bellezza delle immagini di questo fotografo nato a Medicina, che potremmo definire il "Cartier-Bresson" delle terre bolognesi. La mostra delle foto di Enrico Pasquali sarà fortemente arricchita anche dalle riflessioni e dai lavori svolti dai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria e dai ragazzi del primo anno della scuola media di anzola dell'Emilia: attraverso immagini, sia recenti che del passato, i ragazzi cercheranno di realizzare un "foto-confronto" fra la loro condizione di studenti e quella dei nonni, documentandosi anche attraverso articoli di giornale, riviste, internet, sulle condizioni di vita di bimbi loro coetanei in altre aree del mondo. Sarà questa una nuova e qualificata occasione per riflettere tutti, grandi e piccoli, cercando di costruire la consapevolezza della necessità di essere solidali concretamente.

●
Loretta Finelli, Responsabile Servizio cultura

È tempo di diritti e... doveri Studiare, imparare, conoscere Bambini di ieri e bambini di oggi Immagini di Enrico Pasquali

La mostra è realizzata in collaborazione con la Cineteca del Comune di Bologna, sarà visitabile dal 17 novembre all' 8 dicembre 2007, presso il Municipio: da lunedì a sabato ore 8.30-12.30; giovedì fino alle 18.30. Domenica 18 e 25 novembre, domenica 2 dicembre, sabato 8 dicembre ore 15,00-18,00.

› Inaugurazione

sabato 17 novembre 2007 ore 17,00
Alla presenza del sindaco Loris Ropa
e dell'assessore alla Cultura Massimiliano Lazzari.

i diritti



dei piccoli

La Convenzione sui diritti dell'infanzia rappresenta lo strumento normativo internazionale più importante e completo in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia. Contempla l'intera gamma dei diritti e delle libertà attribuiti anche agli adulti (diritti civili, politici, sociali, economici, culturali). Costituisce uno strumento giuridico vincolante per gli Stati che la ratificano, oltre ad offrire un quadro di riferimento organico nel quale collocare tutti gli sforzi compiuti in cinquant'anni a difesa dei diritti dei bambini. La Convenzione è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

Articolo 28 della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione e a tal fine: rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti; incoraggiano varie forme di insegnamento secondario aperte ed accessibili ad ogni fanciullo e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità; garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con mezzi appropriati, in funzione delle capacità di ognuno; fanno in modo che l'orientamento scolastico e professionale siano accessibili ad ogni fanciullo; adottano misure per la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.

2. Gli Stati Parti adottano vigilanza affinché la disciplina scolastica sia applicata in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano ed in conformità con la presente Convenzione.

3. Gli Stati Parti favoriscono la cooperazione internazionale nel settore dell'educazione, in vista di contribuire ad eliminare l'ignoranza e l'analfabetismo nel mondo e facilitare l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche ed ai metodi di insegnamento moderni. A tal fine, si tiene conto in particolare delle necessità dei paesi in via di sviluppo.

6

Donne fatali, turbamenti di celluloidi

Fra novembre e dicembre cinque incontri con il grande cinema per il ciclo "Femmine folli".

Torna un appuntamento caro al pubblico di Anzola dell'Emilia: il cinema. Si inizia l'8 novembre e, per cinque giovedì consecutivi, si svolgerà la rassegna **Femmine folli** che vede Piero di Domenico, direttore editoriale di Ermitage Cinema, docente del DAMS e critico cinematografico, introdurre e concludere ogni proiezione. La scelta tematica è caduta su una serie di titoli di grande successo, veri e propri cult cinematografici. Al di là della presenza di registi del calibro di Chabrol e Wilder, le dive protagoniste di queste pellicole non necessitano di molti commenti: Marlene Dietrich, Bette Davis, la più giovane Emmanuelle Beart, Jean Seberg, Catherine Deneuve. Basta evocarle per capire che si tratta di un omaggio ad un archetipo del cinema a partire dagli anni venti, "la femme fatale", la donna irresistibile che soffre e fa soffrire chi si innamora di lei. Si celebrano il fascino, il magnetismo femminile, la bellezza. Le storie di questi film narrano di come l'influsso irresistibile di una "femmina folle" possa determinare una situazione, sia la chiave di svolta, spesso drammatica, del destino degli altri. Le proiezioni avranno luogo l'8 e 15 novembre e il 6 dicembre presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale E. de Amicis; il 22 e il 29 novembre presso il Centro Civico di San Giacomo del Martignone sempre alle ore 20,30. L'ingresso è libero e non occorre prenotazione.

Ti mostro io come si fa

Anche il nostro Comune aderisce alla giornata "Provincia territorio di cultura. Biblioteche Musei Archivi a porte aperte" promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, al fine di valorizzare i luoghi del sapere e della storia del territorio.

Domenica 11 novembre 2007 la biblioteca E. De Amicis sarà aperta al pubblico, soprattutto alle famiglie, oltre che agli studenti ed ai suoi abituali frequentatori.

A partire dalle ore 16.00, sarà possibile visitare la biblioteca, prendere libri a prestito e, per i bambini, partecipare ad un laboratorio di scienze curato dal Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto.

I più piccoli avranno infatti l'occasione di prender parte ad un evento originale, divertente e al tempo stesso formativo, dal titolo **Ti mostro io come si fa! Laboratorio sull'importanza dell'atto creativo e fantastico nella scienza**, una gara di ingegno con gesti, espressioni, suoni e aggeggi vari, dove i piccoli insegnano ai grandi il segreto per diventare mostri di scienza: la fantasia.

Gruppi di ragazzi delle scuole del territorio saranno poi disponibili a fare da guide per visite alla biblioteca.



Quello che ancora non ... hai letto!

Compatibilmente con lo spazio disponibile, iniziamo con questo numero, la pubblicazione di recensioni di libri che l'Assessorato alla cultura del Comune vuole promuovere all'attenzione dei lettori.



Quello che ancora non sai di Fosca Andraghetti Edizioni Del Leone, 2007

Il libro è fondato su un intreccio di voci che significa, naturalmente, dare voce a più persone e a più personaggi. Ciò può essere proprio di ogni romanzo però nei modelli tradizionali di scrittura a cui siamo abituati c'è, in genere, una voce dominante: la voce del narratore che regola in qualche modo quella dei personaggi. Qui al contrario, ciascun personaggio ha una sua voce, o addirittura si esprime attraverso la sua voce diretta; il testo, infatti, è costituito da parti che si intrecciano tra loro, che riguardano un passato lontano o che invece riguardano il presente dei personaggi posti sulla scena del romanzo. Per quello che riguarda il passato lontano si intrecciano più voci anche in forma diretta, secondo codici di lettura diversi, e sono gli stili della fiaba e quello epistolari, le modalità di una ripresa rammemorativa dell'accaduto; quindi nel presente si racconta il passato, ma con una forma che sta, in un certo senso, a metà tra la dimensione della favola e quella della cronaca.

Recensione di Stefano Benassi

Docente di Sociologia dell'arte e della letteratura, autore di numerosi saggi e volumi su temi estetici e filosofici, l'ultimo è *L'Accademia Clementina. La funzione pubblica, l'ideologia estetica* (Bologna, Minerva, 2004) si occupa da più di un decennio di scrittura creativa conducendo laboratori sulla narrazione e sulla poesia in diversi centri della regione.

getta e usa!

I risultati della raccolta differenziata nei primi sei mesi del 2007

La novità più grossa dei dati che vedete riportati in questa pagina è che, per la prima volta, riusciamo a vedere quanta parte della raccolta differenziata nel nostro Comune viene recuperata e quanta va a finire in discarica. Quando si lavora il materiale della raccolta differenziata, una piccolissima parte va perduta e non può essere recuperata (pensate all'inchiostro della carta del giornale, alle etichette di carta sulle bottiglie di plastica ecc.) e questa non siamo in grado di stimarla. La percentuale che vedete nella nostra statistica è quella che si riferisce alla nostra capacità di separare bene i materiali all'interno della Stazione Ecologica Attrezzata (SEA) che, nel nostro comune, è situata in Via Rocca Novella 2.

Le Stazioni Ecologiche Attrezzate sono il principale strumento a nostra disposizione per conferire materiali ingombranti, ferro, legno, vestiti, frascame in grossa quantità, evitando l'uso dei cassonetti per i rifiuti indifferenziati o, peggio ancora, gli abbandoni lungo le strade. Oggi le stazioni ecologiche sono presidiate da personale che ci può aiutare nel separare bene i rifiuti e nel conferirli correttamente.

La "qualità" e la "purezza" dei rifiuti separati bene è sempre più importante; può sembrare strano parlare in questi termini del "rusco" ma è facile intuire che più attento e puntuale sarà il nostro modo di separare i rifiuti, meno costosi saranno tutti i processi industriali che recuperano le materie prime.

Oggi cominciamo ad essere vicini al traguardo storico del 50 % di raccolta differenziata; fra qualche anno, se continuiamo a migliorare, potremo dire che la metà dei rifiuti che produciamo viene recuperata e rientra nel ciclo delle materie prime che utilizziamo correttamente (ferro, legno, petrolio ecc.). Questo vuol dire che c'è ancora un grande spreco di materie prime e di energia perché riciclare costa meno energia che estrarre nuove materie prime, ma possiamo dire di essere sulla buona strada.

1° SEMESTRE 2006

Rifiuti urbani prodotti		% Raccolta differenziata		
KG	KG/ abitanti	recupero	smaltito	TOTALE raccolta differenziata
4.115.348	358	43,61%	1,83%	45,44%

1° SEMESTRE 2007

Rifiuti urbani prodotti		% Raccolta differenziata		
KG	KG/ abitanti	recupero	smaltito	TOTALE raccolta differenziata
3.915.376	339	43,90%	0,08%	43,99%

Geovest srl

via Cairoli 43
Crevalcore (BO)
Tel. 051.982799
Fax 051.981714
www.geovest.it

Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3
Anzola dell'Emilia
Tel. 051 733036
Fax 051 6508380
Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it

Orario ricevimento del pubblico:
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30;
sabato dalle 8,30 alle 12,30

Polo produttivo, industriale e commerciale del Martignone: il contesto infrastrutturale

In una porzione di territorio in zona Martignone, che interessa per il 60% il Comune di Crespellano e per il 40% quello di Anzola dell'Emilia, Provincia ed enti locali hanno previsto da tempo lo sviluppo di un nuovo insediamento produttivo, il cosiddetto "Polo del Martignone" il cui progetto è stato illustrato ai cittadini, il 10 ottobre scorso dal vice presidente della Provincia di Bologna Giacomo Venturi e dai sindaci di Crespellano Gianni Gamberini e di Anzola Loris Ropa. Proponiamo ai lettori di Anzolanotizie, uno stralcio dell'intervento del vice presidente della Provincia e alcune puntualizzazioni dei due sindaci sul tema della viabilità che risulta essere il punt.

Il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) ha individuato, a livello provinciale, alcuni luoghi che hanno potenzialità per ospitare insediamenti produttivi di consistenti dimensioni. Fra questi vi è il polo produttivo sovramunicipale del Martignone adottato con l'Accordo Territoriale e di programma in coerenza con l'impianto del PTCP. Con questo tipo di interventi si vuole **contrastare la dispersione** che si è prodotta negli anni per i siti produttivi, collocati anche dove mancavano strade e servizi per il collegamento razionale ed efficiente, contribuendo così alla congestione della nostra rete infrastrutturale. In questa opera ci siamo posti l'obiettivo di garantire alle aziende già operanti nell'area locale, come in quella metropolitana bolognese, di poter disporre di **opportunità di crescita, di riorganizzazione e di innovazione** che sono sempre strettamente connesse alla necessità di aree adeguate ad ospitarle. In particolare per l'Ambito produttivo del Martignone – pur facendo parte del sistema complessivo ideato dal PTCP – confermiamo la previsione, prevedendo una clausola specifica che innanzitutto questo polo sia destinato alle aziende come opportunità di crescita e di rafforzamento. Attraverso questa pianificazione urbanistica abbiamo anche pensato di **sviluppare attrattività** verso nuovi investitori che proprio grazie al rafforzamento infrastrutturale complessivo dell'area metropolitana bolognese (Passante nord, Sistema ferroviario metropolitano, integrazione tra stazione ed aeroporto) potrebbero trovare in Bologna un sito di collocazione ideale per la propria impresa. Vogliamo che lo sviluppo dell'area bolognese sia equilibrato e sostenibile ma che, al contempo, non contrasti quella crescita necessaria al nostro sistema produttivo. Ci rendiamo conto che una previsione di questo tipo possa far nascere qualche preoccupazione o timore tuttavia **la nascita e lo sviluppo progressivo dell'insediamento** fino al completamento delle previsioni è **sottomesso al potenziamento infrastrutturale necessario** perché non crei problemi di appesantimento in situazioni già critiche. Il Polo del Martignone è strettamente legato al potenziamento infrastrutturale dei territori di Anzola e Crespellano ed è anzi l'opportunità per avere più certezze sul suo effettivo completamento, mettendo in campo, come l'Accordo prevede, la creazione di un fondo comune derivante dagli oneri da destinare alla realizzazione di queste opere. Il **casello della Muffa, la bretella di collegamento** con il sistema della grande viabilità e la **sussidiaria alla via Emilia, le nuove rotatorie** sono il complemento previsto e, nello stesso Accordo, sono inserite come parte integrante e preconditione per la sua attuazione. A supporto di queste opere, non vanno dimenticate il **completamento della nuova bazzanese, la rotonda alla confluenza tra la via Emilia e la tangenziale di Anzola**, il collegamento con la **nuova strada delle Budrie e di lì alla trasversale di Pianura**, già preventivate e parte integrante del progetto e della sua sostenibilità. Abbiamo accolto la sollecitazione, venuta da più parti, di tenere in considerazione i delicati equilibri oggi esistenti per evitare di gravarli di nuovi carichi. C'è poi un aspetto ulteriore, secondo noi molto positivo, ed è la previsione, per quest'area produttiva, della classificazione come APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata), che ci porterà a considerare con particolare attenzione i temi del risparmio idrico ed energetico, della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, di un efficace sistema della mobilità pubblica per i lavoratori che possono dare a questo nuovo insediamento un carattere più decisamente orientato alla sostenibilità e ad una nuova idea di sviluppo. Momenti di confronto pubblico vi sono stati e vi saranno ancora con i cittadini, con le imprese, con le istituzioni prima di procedere alle fasi più esecutive del progetto in modo da poter tenere conto di ulteriori osservazioni o indicazioni utili.

● Giacomo Venturi
Vice presidente Provincia di Bologna

La viabilità del Polo Martignone vista da... Crespellano

Per quanto riguarda il casello autostradale di Crespellano il cantiere potrebbe aprirsi immediatamente. Esiste infatti una convenzione, firmata nel febbraio 2002, tra Comune, Provincia, Regione, Anas, Società Autostrade, Ministero delle Infrastrutture, ovvero tutti gli enti e aziende competenti in materia di viabilità per il tracciato Crespellano-Roma. Il casello, tuttavia, è all'interno della riqualificazione della tangenziale di Bologna ed era stato programmato come successivo a questi lavori, peraltro in via di ultimazione, si pensa, per la prossima primavera. Immediatamente dopo dovrebbero iniziare i lavori del casello. Il problema vero è ancora quello di trovare i fondi per realizzare il tratto della nuova Bazzanese, risorse che ad oggi non sono ancora disponibili.

Per quanto concerne l'assemblea del 10 ottobre, ho apprezzato i contributi nel merito come quello del presidente del Consiglio di frazione di Calcara, Claudio Cavalieri. I cittadini di Ponte Samoggia hanno ragione ma, per confortare le loro preoccupazioni, anticipo che è stata programmata la costruzione di un altro ponte e della collegata viabilità che sovrasti il fiume e si colleghi alla tangenziale di Castelfranco, risolvendo così il problema dell'abitato di quella frazione. A tale proposito, è necessario che i Comuni di Anzola, Crespellano, e le Province di Bologna e Modena si siedano presto attorno ad un tavolo per affrontare le nuove problematiche connesse al miglioramento e potenziamento della viabilità esistente nei pressi del Polo del Martignone.

● Gianni Gamberini
Sindaco di Crespellano

La viabilità del Polo Martignone vista da... Anzola dell'Emilia

Il previsto Polo sovramunicipale del Martignone dovrà accogliere nuovi insediamenti produttivi che coinvolgono direttamente il territorio di Anzola dell'Emilia. La discussione, avviata qualche anno fa, che portò all'approvazione del piano da parte della Provincia, si è poi sviluppata fino ad arrivare nella fase finale della sua attuazione. Il lavoro svolto dagli enti preposti ha trovato la sintesi del quadro complessivo nell'assemblea del 10 ottobre con i cittadini, da cui sono emerse preoccupazioni rispetto all'impatto ambientale e l'esigenza di creare infrastrutture per rendere attuabile l'intervento e superare le criticità esistenti. E' nostra cura tenerne conto tanto più che, proprio qui abbiamo deciso di cogliere la sfida e di farne area APEA (Attività produttiva ecologicamente attrezzata) che dovrà dare risposte qualitativamente elevate in tema di risparmio energetico, delle acque, della mobilità e dei rifiuti.

Siamo convinti che gli interventi previsti prima dell'insediamento produttivo daranno respiro alla mobilità con la realizzazione di rotonde sulla via Emilia, per risolvere le strozzature oggi esistenti, e con la realizzazione di una nuova viabilità parallela alla via Emilia all'interno del comparto. Da qui, grazie alla realizzazione del nuovo casello della Muffa di Crespellano, verrà scaricato molto traffico e viceversa si apriranno collegamenti che, a mio modo di vedere, porteranno grandi benefici.

Il Comune di Anzola ha presidiato fin dal suo inizio tutta l'operazione, cercando che fossero inserite queste nuove infrastrutture ed abbiamo attuato assieme al Sindaco di Crespellano ed al Vice Presidente della Provincia di Bologna una programmazione d'intervento affinché la nuova viabilità, con la bretella di Ponte Samoggia, possa continuare oltre il torrente e verso Castelfranco Emilia in un rapporto stretto tra Province di Bologna e di Modena per trovare le risorse e soluzioni tecniche.

● Loris Ropa
Sindaco di Anzola dell'Emilia

Il mercato cambia piazza

7

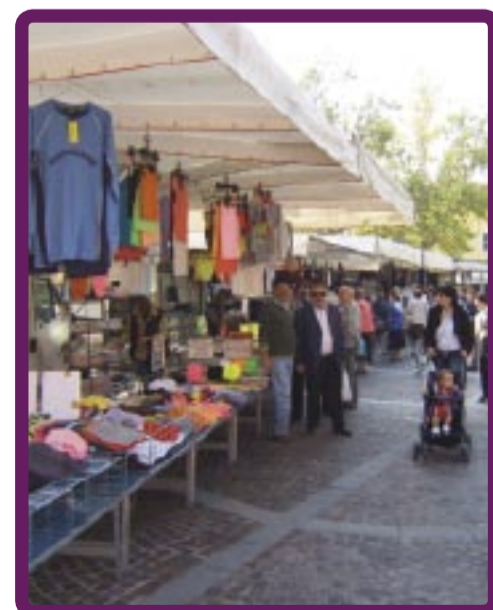
Dopo una sperimentazione di alcuni mesi, l'Amministrazione comunale ha ritenuto che fossero maturi i tempi per il definitivo spostamento del mercato settimanale del capoluogo il cui nuovo assetto è partito **da sabato 3 novembre**. I cittadini potranno ora passeggiare anche fra i banchi posti in piazza Giovanni XXIII e nelle aree limitrofe. Piazza Berlinguer è stata in parte liberata e così rimane come importante luogo centrale per manifestazioni pubbliche che possono essere effettuate anche di sabato. Ma dalla piazza Berlinguer non tutti sono spariti, anzi questa area si qualifica come l'angolo alimentare del sabato con l'incremento di un posteggio che fa diventare gli esercizi complessivamente sette. La scelta di mantenere e di aggregare gli esercizi alimentari in questa zona consente di continuare ad usare l'impiantistica (acqua e luce) già collocata nella pavimentazione ed inoltre crea uno spazio dedicato a tutela e reciproca garanzia di igiene e salubrità sia per il settore alimentare che per i generi diversi presenti nello stesso mercato.

Più spazio e più confort anche per gli ambulanti di abbigliamento, casalinghi e generi vari che aumentano di due unità ed offrono la considerevole offerta di 27 bancarelle. Questa parte del mercato viene a trovarsi nel "cuore" del paese creando una integrazione di tutto il tessuto urbano, le piazze e le vie principali. È una integrazione che si è già manifestata nei mesi di sperimentazione ed ha riscontrato l'approvazione di operatori ambulanti, acquirenti ed esercenti dei negozi che affacciano sul mercato.

Il "nuovo mercato" che trova ora questa definitiva collocazione nasce da un percorso di passaggi successivi e condivisi promosso dall'Amministrazione. Pensavamo fosse un tema importante per l'ulteriore miglioramento della vivibilità del nostro paese, le associazioni imprenditoriali e i singoli esercenti hanno accettato la sfida e per questo li ringraziamo vivamente. Anche i cittadini, nei mesi scorsi hanno dimostrato di gradire i cambiamenti e pertanto si è deciso di consolidare l'esperienza fatta. Ad oggi, la convinzione è quella di aver migliorato la funzionalità dell'attuale mercato, per il futuro, l'auspicio è quello di qualificare ulteriormente l'offerta ai cittadini che dimostrano di amare questo piacevole appuntamento settimanale.

● Mirna Cocchi
Assessore alle Attività produttive

● Il sindaco Ropa in visita al mercato.





Finanziaria e bilancio comunale per il 2008: buone notizie per i cittadini

"Parlo di democrazia partecipativa con la convinzione che i cittadini sono i migliori esperti su ciò che essi vivono... La politica significa in primo luogo ascoltare per agire in modo giusto. Perciò credo che la democrazia partecipativa vada sviluppata ancora... naturalmente evitando gli eccessi che ci porterebbero a non decidere più nulla... Più le decisioni pubbliche saranno trasparenti e conformi agli interessi generali, più i rappresentanti politici dovranno rendere conto ai cittadini sulle azioni intraprese e sulle ragioni di queste decisioni"

Ségolène Royal, Bologna, 10/09/2007

Mentre scriviamo (inizio ottobre) non conosciamo ancora le proposte per il bilancio comunale del 2008, mentre da 10 giorni è stata presentata dal Governo Prodi la legge finanziaria 2008 che sarà discussa e approvata in Parlamento. Ma dall'inizio di settembre è stato attivato il nuovo percorso del Bilancio Partecipativo cui hanno già partecipato circa 250 cittadini anzolesi in modo diretto con questionari e nuove proposte: un inizio positivo per questa nuova forma di partecipazione più concreta e responsabile, quella di cui parla Ségolène Royal. Intanto le proposte e le scelte di questi cittadini, una volta fatte le verifiche di fattibilità, diventeranno parte del bilancio comunale del 2008: anche se è un inizio sperimentale, si tratta comunque di qualche centinaia di migliaia di Euro. Una nuova collaborazione dove ognuno cerca di mettere il meglio di ciò che sa e che può fare. Poi la finanziaria 2008: anche se il Parlamento introdurrà delle modifiche (alcune saranno sicuramente utili), l'impianto, dopo molti anni, è diverso, positivo per i cittadini e per i conti dello Stato. **Una finanziaria leggera** (circa 11 miliardi di euro, meno di un terzo rispetto al 2007, più 7,5 miliardi di redistribuzione dell'extraggettito), che **non aggiunge nuove tasse**, che prevede **sgravi per le famiglie** (fino a 200 euro in meno di ICI sulla prima casa per redditi fino a € 50.000, sgravi fiscali per gli affitti da 150 a 300 euro secondo il reddito), **per le imprese** (Ires dal 33 al 27,5%, come in Germania, Irap dal 4,25 al 3,9%, semplificazione della normativa fiscale), **per la casa** (550 milioni di euro per edilizia residenziale pubblica, dopo anni di investimenti azzerati); poi: assunzione di 4.000 **poliziotti**, diminuzione del 10% dei **rimborsi elettorali**, finanziamenti per stage di 6 mesi per 30.000 **neolaureati** nel Mezzogiorno, 170 milioni di euro per le **vittime del dovere e del terrorismo**, 150 milioni di sostegno alle famiglie per i **libri di testo**, 1035 milioni alle FS per **investimenti nei treni** per i pendolari, 1380 milioni di euro per le **infrastrutture della mobilità** delle grandi città, 910 milioni di euro per aumentare l'aiuto alla **cooperazione internazionale**. Quindi una Finanziaria: trasparente e snella (organizzata per missioni), che non toglie risorse (correzione nulla del deficit), che continua a riquilibrare la spesa pubblica, che comincia a restituire ai contribuenti, che dà seguito al programma di Governo su lavoro e previdenza, capitale umano, infrastrutture, razionalizzazione della spesa pubblica e costi della politica. La riduzione dell'ICI, molto positiva per i bilanci familiari, rischia di essere però contraddittoria con il processo avviato da tempo dell'autonomia finanziaria dei Comuni. Auspichiamo che la discussione in Parlamento riesca a coniugare il risultato con il mantenimento dell'autonomia finanziaria dei Comuni che, per Anzola, è arrivata al 95%. **Infine, a nome del Gruppo consiliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa", esprimo alla famiglia D'Auria** (che abita a pochi chilometri da Anzola) **il profondo cordoglio per la morte del loro caro Lorenzo**, maresciallo del Sismi, caduto al servizio dell'Italia e nel nome della pace. Non lo dimenticheremo, come non dimentichiamo i militari ed i civili italiani caduti esattamente 4 anni fa a Nassiriya.

● Loris Marchesini
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



Congresso di Forza Italia: rinnovato il Coordinamento Comunale

Francesco Roncaglia, già capogruppo consiliare ad Anzola Emilia e Responsabile del Dipartimento Urbanistica, Territorio e Politiche Abitative della Provincia di Bologna, è stato confermato all'unanimità, nel corso dell'ultimo Congresso Comunale, Coordinatore Comunale di Forza Italia. Sono ormai trascorsi quasi quattro anni da quel novembre 2003, che ha visto la nascita del nostro movimento anche ad Anzola. Da quel primo Congresso comunale, che ha sancito per la prima volta nella storia del nostro Comune, nella seconda repubblica, la costituzione di una formazione organizzata di centrodestra, l'attività politica a favore dei nostri cittadini e del loro territorio è proseguita poi nell'impegno istituzionale locale, che nella tornata elettorale amministrativa del Giugno 2004 ci ha portati, con una esclusiva lista politica, ad eleggere tre consiglieri comunali in rappresentanza di oltre 1000 elettori che hanno riposto in noi la loro stima e fiducia. In questi anni ed in una realtà locale difficile, come del resto in larga parte della Provincia, dove il centrosinistra monopolizza con il suo potere e radicamento ogni istituzione, associazione ed organismo della società civile, abbiamo cercato di approfondire il nostro impegno per avvicinare i cittadini alle istituzioni ed al nostro movimento, consapevoli che solo stando in mezzo alla gente ad ascoltare i loro bisogni, le esigenze e le difficoltà della vita quotidiana, nonché impegnandoci per la risoluzione dei problemi con azioni concrete e propositive, fosse possibile accrescere il consenso verso il nostro operato. Gli sforzi sono stati tanti ed a volte anche le difficoltà sono sembrate insormontabili di fronte ad avversari politici che sempre più spesso hanno cercato di vanificare la nostra azione e distruggere la nostra immagine piuttosto che discutere alla pari nel merito e nei contenuti in forma democratica, pur di conservare il loro potere e non cambiare alcunché di una gestione politica oramai anacronistica che dura oramai da troppi anni. Ma come già è successo in alcuni Comuni della Provincia dove le ragioni ed il buon lavoro hanno prevalso sulle logiche della sinistra del potere, crediamo che anche qui ad Anzola si possa, ed anzi si debba dare una svolta, provando con le persone più motivate, fin dalla prossima occasione elettorale comunale, ad entrare di diritto nel buongoverno del paese, per un cambiamento della gestione amministrativa nel nostro Comune. Cambiamento che vorremmo partecipato da tutti coloro che non si riconoscono nell'attuale amministrazione e non si sentono rappresentati da questa maggioranza. Non è facile, lo sappiamo, e tuttavia è con il lavoro, l'impegno e la caparbità che si ottengono risultati e si raggiungono gli obiettivi, e noi siamo disponibili a provarci ed a continuare la nostra azione, per il bene di tutti i nostri cittadini. Intendiamo infatti radicare sempre più Forza Italia nel tessuto locale e sul territorio, così da poter rappresentare un'efficace e concreta alternativa a questa sinistra. Ci adopereremo per una crescita, all'interno del nostro movimento, delle donne e dei giovani ed affinché Forza Italia diventi interlocutore "sistematico" delle varie componenti la società civile: il mondo accademico, imprenditoriale, sindacale, sociale, giovanile, il mondo dell'associazionismo, del volontariato, ecc., mettendo in campo le risorse umane più rappresentative e per ciò che hanno dimostrato di saper raggiungere nella propria vita lavorativa e di relazione. Lavoreremo in particolare e con maggiore attenzione alla sicurezza dei cittadini sul territorio, alle problematiche della mobilità, dei servizi trasportistici e della casa, nonché sulla riorganizzazione amministrativa e burocratica dell'Ente Locale. È con questo spirito che andiamo avanti, con la passione e la voglia di cambiare, e affinché il sostegno dei cittadini sia sempre più tangibile in ogni momento della nostra azione politico-amministrativa.

● Gruppo consiliare "Forza Italia"

8

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini

Gruppo Consigliare

"Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Gruppo Consigliare "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"





Verifica di metà mandato: i tre anni di governo locale (seconda e ultima parte)

La pianificazione del territorio è un altro tema di primaria importanza nelle politiche di governo degli Enti Locali. Con l'attuale legislatura si esaurisce in modo naturale il Piano Regolatore Generale - subentra un nuovo strumento urbanistico, il P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), ha valenza ventennale, serve per "disegnare" l'Anzola del prossimo futuro e andrebbe fatto, secondo noi, con tutti gli attori sociali del nostro Comune. Coinvolgere le persone, capirne i bisogni, è un esercizio di partecipazione che le forme della politica, espresse anche attraverso la nostra Amministrazione comunale di Anzola, devono perseguire ed è un dato non sempre scontato. E su questo versante abbiamo motivo di essere preoccupati; infatti nel Consiglio comunale del 2 ottobre, su nostre proposte di coinvolgimento reale dei cittadini per definire il P.S.C., nelle risposte dateci abbiamo avuto conferma del fatto che non si può "sacrificare" nulla alla democrazia partecipata rispetto ai tempi e ai bisogni della politica dei Sindaci delle Terre d'Acqua. Tali risposte non sono altro che la coerente e costante linea politica condotta sino ad ora dall'attuale maggioranza in tema di partecipazione democratica e di gestione delle politiche urbanistiche, fin dall'attuazione delle varianti al P.R.G. del 2003. Ormai tutti conoscono la storia; ed ora si sta dimostrando quanta poca pianificazione economica, sociale ed ambientale contenevano quelle scelte (nel 2003 la Giunta precedente le motivava come volano sostanziale per la ripresa economica di Anzola. Sigh!). Infatti verificiamo che una notevole percentuale di capannoni nuovi saranno destinati alle "ragioni" della Rendita Fondiaria, che nulla hanno a che fare con la reale crescita della ricchezza e dell'utilità sociale del nostro territorio, ma stanno condizionando l'attuale legislatura con ricadute anche a livello politico. E ciò ci dispiace, poiché nei nostri obiettivi politici e amministrativi c'era l'impegno di ricercare l'unità del centro sinistra di Anzola. Ci siamo più volte interrogati su come costruire questa unità.

Abbiamo cercato di farlo senza rinunciare ai nostri obiettivi, né chiedere abiezioni alla maggioranza, ma proponendo soluzioni, sollecitando obiettivi, chiedendo ascolto e riconoscimento reciproco delle sensibilità politiche e culturali, quali elementi di ricchezza nel confronto politico, a volte rinunciando anche a importanti prerogative, consapevoli che poi il tempo sarebbe stato un buon consigliere per tutti.

Ma ad una prima fase di dialogo costruttivo e propositivo, voluto fortemente dal nostro gruppo e durato un anno circa, ne è seguita un'altra segnata da forte delusione, perché sulle scelte che pur abbiamo condiviso su diverse problematiche, non solo non siamo stati coinvolti successivamente, ma addirittura non si è dato seguito agli accordi (vedi le soluzioni per la bonifica del territorio dall'elettrosmog, la raccolta porta a porta dei rifiuti, Piano Urbano del Traffico, le procedure di partecipazione dei cittadini al bilancio partecipativo, per citarne alcuni.)

Abbiamo anche fatto proposte di emendamenti legate ai bilanci di previsione, riguardanti problematiche ambientali, di carattere tributario (proposta di annullare l'addizionale IRPEF), politiche urbanistiche (riqualificazione e bonifica del territorio interessato da infrastrutture viarie e ferroviarie; ma tuttora si continua a costruire a ridosso della nuova tangenziale, vedi via Calanchi), politiche sociali (richiesta di esenzione dal pagamento di alcuni servizi per i portatori di handicap e le loro famiglie), politiche giovanili, a partire da un coinvolgimento reale anche dei gruppi informali presenti sul territorio, per disegnare i bisogni e tradurli in risposte.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consigliere
"Rifondazione comunista - Verdi"



Apparire, Apparire, Apparire! Ma sono pubbliche amministrazioni o agenzie teatrali?

Tanti sono i pieghevoli che da qualche anno il Comune distribuisce a piene mani. Nel Palazzo ne trovate dappertutto: sui vetri, nelle bacheche, sui tavoli, agli sportelli URP, sulle sedie per il pubblico. Un'orgia di comunicazione che investe tutti e costa cara, perché i pieghevoli sono per lo più concepiti da studi grafici e vengono impreziositi con disegni artistici. Ne ho conservati tanti di questi foglietti colorati, ma uno recente mi ha colpito: è intitolato Anzola Estate 2007, fu spedito in allegato ad un numero di Anzolanotizie. Esso rappresenta perfettamente quella che sembra essere la maggior preoccupazione della Giunta: apparire, apparire, apparire! Sembra il vezzo di una signora non più giovane che si imbelletta, ed il paragone trova freudiana conferma nel nome che il sindaco ha dato al nuovo capannone per feste campestri: "le notti di Cabiria" (mestiere antico il suo). Ma torniamo al nostro "Anzola Estate 2007" ed ai suoi sottotitoli: "Teatro, musica, cinema e spettacolo nelle piazze di Anzola" e giù una sfilza di date per un totale mal contato di **48 manifestazioni** così articolate: 10 in giugno, 22 in luglio, solo 7 in agosto (anche gli eventi vanno in ferie), e 9 in settembre. Erano tutte necessarie? Rientra nei compiti della pubblica amministrazione divertire la gente? Cerco di capire cosa facciano gli altri. Quante volte ho visto piazza Maggiore a Bologna allestita con maxi schermi o palcoscenici, ma lì almeno hanno la scusa del turismo. E fra i Comuni delle Terre d'acqua? **S. Giovanni in Persiceto** è sobria, ha programmato 31 films (a pagamento) ed una pregevole rassegna di musiche e danze internazionali; **Calderara** si accontenta di una provinciale *Rassegna estiva* che impegna solo 18 giorni in luglio più una cocomerata in agosto; **Crevalcore** promuove una ventina di manifestazioni giudicate di buona qualità; **Sala** propone sport, musica, cinema e racconti per i bambini; mentre il Sindaco di **S. Agata**, da me sentito in proposito, ha risposto candidamente che farebbe anche lei tante manifestazioni, ma non ha i soldi. Non vi nascondo che è stata la risposta più gradita. Mi metto nei panni di uno straniero che visita la Bella Italia: feste di qua, fuochi d'artificio di là, teatro e cinema all'aperto, orchestre rock più o meno sgangherate, cantanti locali, balli, giochi, gente da divertire. Sindaci come impresari teatrali, Pro Loco vere e proprie agenzie e le nostre cittadine come palcoscenico. Ma non è questo il paese dove manca la benzina ai pompieri e la carta per le fotocopie ai tribunali? Non è questo il paese col debito pubblico più alto d'Europa? Ci sarà poi tanto da festeggiare se fra i molti benestanti c'è anche tanta povera gente che vive di rinvii e di stenti?! Trovo che lo spreco di danaro da parte di molti degli oltre 8.000 Comuni d'Italia sia semplicemente immorale. Da tempo sostengo che bisogna selezionare gli eventi per qualità ed originalità, potenziando quelli che hanno un buon successo di pubblico ed eliminando gli altri. Cito l'esempio del minibasket, divenuto in pochi anni un attesissimo evento a livello regionale. Quella è la strada da seguire, altro che la "pallavolo da spiaggia", che è stata montata per mesi in piazza Berlinguer inutilmente! Se precedenti Amministrazioni furono avare di manifestazioni, questo Sindaco al contrario ne è prodigo. Ci ha anticipato che la "piazza rossa" non ospiterà più il mercato del sabato ma sarà palcoscenico di molti altri eventi, forse non solo estivi. Rifatta ben tre volte in pochi anni con spese esagerate e con la scusa di mettere a norma gli allacciamenti dei servizi di luce ed acqua per le bancarelle del mercato, oggi piazza Berlinguer cambia destinazione, come niente fosse! Non potreste avere un po' più di equilibrio, signori sindaci?

● Riccardo Facchini
Capogruppo di "Un Polo per Anzola"



Bilancio partecipativo: cronaca di un "flop"

Il nostro gruppo consiliare ha partecipato attivamente alla regolamentazione del *bilancio partecipativo* e ha ampiamente condiviso la sua pratica attuazione. Quindi, almeno in questo caso, speriamo che i consiglieri di maggioranza riflettano sulle nostre osservazioni e ci aiutino ad impedire che questo strumento di partecipazione popolare diventi l'ennesima scatola vuota. Una scatola con l'etichetta altisonante, ma irrimediabilmente vuota. Ciò premesso, siamo certi che quattro quinti dei cittadini *non sanno* cos'è un "bilancio partecipativo", *non sanno* a cosa serve e *non sanno* nemmeno a cosa servivano i 5.000 questionari che il Comune ha inviato ai capifamiglia con il notiziario comunale di agosto. In poche parole: un disastro! Ma quello che maggiormente ci preoccupa è l'atteggiamento assunto dalla Giunta davanti a risultati che sono ben al di sotto delle aspettative, perché invece di riflettere seriamente sulle motivazioni che hanno indotto i cittadini a non accogliere le opportunità connesse a questa importante novità, sta tentando di galleggiare e di minimizzare la cosa. I dati del "flop" sono eloquenti e indiscutibili: dei 5.000 questionari distribuiti ne sono stati compilati *solo 243* (circa il 5%), dei quali *ben 28* non erano pertinenti alla materia trattata! Le assemblee indette per discutere questo argomento hanno visto una "partecipazione popolare" di poche decine di cittadini: altro che la "risposta soddisfacente" dichiarata dal Sindaco al cronista del Resto del Carlino! Quali sono le cause? A nostro parere sono almeno tre: la prima, è stata originata dall'incomprensibile linguaggio usato per spiegare in cosa consisteva il "bilancio partecipativo"; la seconda, è la logica conseguenza delle scelte, decisamente limitative, della Giunta nel definire gli ambiti su cui potevano intervenire i cittadini: la terza, ci pare di averla individuata nella decisione della Giunta di fare "ammuina": termine napoletano per indicare qualcuno che fa tante cose e tanti cambiamenti, ma nella realtà non fa niente e si ritrova al punto di partenza. Nel primo caso, abbiamo dovuto prendere atto che un Comune che spende migliaia di euro per comunicare con i cittadini non ha capito che un argomento complesso come il "bilancio partecipativo" (che è già difficile da comprendere solo nell'enunciarlo) doveva essere illustrato con un linguaggio che aiutasse la gente a comprendere almeno di cosa si trattava. Era quindi necessario spiegare cosa significa "partecipazione", cosa significa "ambito d'intervento", cosa significa "percorso partecipativo" o in cosa consistono le "linee guida" del "bilancio partecipativo". In poche parole, bastava che la Giunta e la maggioranza si impegnassero un po' meno nel presentare questo nuovo strumento come la quintessenza della democrazia, e si impegnassero un po' di più nel farlo funzionare veramente. D'altronde, che le "istruzioni per l'uso" non fossero chiare lo dimostrano ben 28 risposte **fuori tema**. Se ci fosse stata **veramente** la volontà di rendere partecipi i cittadini dello sviluppo del paese, bisognava dargli la possibilità di **condizionare concretamente** l'azione amministrativa del Sindaco e della Giunta, e non invitarli a fornire indicazioni solo in settori marginali della gestione del territorio. Se la grande novità rappresentata dal "bilancio partecipativo" consiste nel chiedere lumi sulle piste ciclabili, sulle attrezzature da collocare nei giardini pubblici o sul personaggio a cui dedicare un centro giovanile, non ci troviamo davanti ad un grande atto di democrazia diretta ma a una grande presa per i fondelli. Quindi, le difficoltà che hanno causato il sostanziale fallimento del primo esperimento di "bilancio partecipativo" non sono da ricercarsi nella bontà (o meno) del nuovo strumento, ma nella scarsa volontà di Sindaco e Giunta di riempirlo di contenuti concreti e non solo propagandistici.

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

le
associazioni

sempre
impegnati

10

Vogliamo comunicare a tutti i cittadini anzolesi la gratitudine e la soddisfazione del Sindaco e della Giunta per i risultati entusiasmanti che ha avuto "Solidarietà in Terre d'Acqua" che per due giorni ha visto protagoniste 41 Associazioni di volontariato, sapientemente coordinate dal coordinamento della Consulta del volontariato di Anzola presieduto da Luciano Clò, e dagli operatori dei servizi comunali.



Che bella Festa!

Ringraziamo le Associazioni provenienti dai diversi Comuni: Ludica, WWF, Gruppo Astrofili Persicetani, Fomal, Anfass di San Giovanni, Spirito di Stella di Sala, Comitato contro la Guerra, Associazioni Azarichi e Zenerigolo di Calderara, Bottega della creta e Teatrinindipendenti di Anzola, che hanno allestito i laboratori, la caccia al tesoro e i burattini per i bambini. L'accoglienza e la testimonianza delle altre Associazioni, Ambientiamoci, Avis, Azarichi e Zenerigolo, Cà Rossa, Centro Culturale Anzolese, Incontra la solidarietà, Istituto B. Ramazzini, Per la rinascita del Garibaldi 2, Polisportiva Anzolese e UDI che hanno raccontato le loro attività ai bambini "i nostri potenziali volontari del futuro" e regalato gadget molto graditi ai ragazzi.

Grazie ai bambini, agli insegnanti, ai genitori e ai nonni che hanno partecipato alle iniziative in gran numero e con entusiasmo restituendo ai volontari il significato delle loro azioni e alimentando la loro voglia di continuare.

Grazie al Centro missionario e alla Città del sole che ha assemblato i materiali audiovisivi inviati da gran parte delle 60 associazioni che hanno sostenuto Volontassociate 2007 e uno speciale ringraziamento va ad Anzola Solidale, che ci ha restituito, con una mostra molto significativa sul viaggio in Congo, il senso dell'impegno di molti cittadini verso questo villaggio africano. Grazie anche a Barabana Corte d'Arte, a Progetto Mercatore e al Centro Filatelico Numismatico Persicetano per le belle mostre molto frequentate.

E come non ringraziare l'Associazione Eks&Tra che ci ha fatto conoscere la famiglia italo-pakistana Zargar che ci ha intrattenuto con letture sulla produzione letteraria di migranti di seconda generazione e l'Associazione Assadakah che ci ha tentato con le sue delizie arabe e che ha saputo improvvisare nella serata finale un piccolo momento conviviale fra volontari italiani e stranieri.

La musica è stata una parte molto significativa della manifestazione e per le loro scelte artistiche ringraziamo il Centro culturale anzolese, la Scuola Leonard Bernstein di San Giovanni e i gruppi musicali aderenti alle Associazioni anzolesi: AGMA, Arkadia e Centro culturale.

Anche la prevenzione, la protezione civile, la pubblica assistenza e l'approccio equo solidale hanno avuto uno spazio fra gli eventi della festa e per questo ringraziamo ASAS che ha fornito importanti informazioni agli insegnanti e ai genitori sulla corretta alimentazione, Altre Terre che ha voluto adattare lo sforzo dei volontari con la cioccolata, la Pubblica assistenza e la Protezione civile di Sala Bolognese e di Crevalcore che hanno mostrato a tutti quanto siano in grado di fare per i nostri territori nelle situazioni di emergenza e di pronto intervento.

All'Amministrazione provinciale e il Centro servizi per il volontariato, Volabo, che hanno promosso ormai da tre anni la Festa di Volontassociate nella stessa settimana nei comuni della Provincia e all'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua che aderisce per il 3° anno all'iniziativa va il nostro pensiero sia per il sostegno organizzativo ma anche finanziario.

Ma un particolare ringraziamento va al sostegno organizzativo che la Consulta del volontariato anzolese ha messo in campo a partire dall'inizio del 2007 e anche alla sua capacità di mediazione che ha consentito di costruire la Festa attraverso un percorso molto partecipato e trasparente. Grazie a tutti i volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro energie per l'allestimento della festa e ai DS che hanno fornito il materiale, contribuendo così al contenimento dei costi complessivi.

Motivo di particolare soddisfazione è stato il percorso anch'esso partecipato per trovare le risorse necessarie allo svolgimento della festa, il cui costo complessivo è stato di €. 1.925, di cui €. 730 sostenuto dai contributi economici della Consulta del volontariato anzolese, di Anzola Jazz Club, del Centro sociale L. Raimondi, del Centro socio culturale Cà Rossa, della Pro Loco, dell'Associazione islamica A.C.I.A.E. e dal contributo volontario e gratuito di tutte le altre Associazioni che hanno prodotto in proprio i materiali necessari alle loro attività e di Avis che ha fornito i gazebo.

Voglio, infine, rappresentare la mia personale soddisfazione per aver creduto e scommesso sulle capacità della Consulta e dell'Associazionismo anzolese che ha corrisposto con entusiasmo ed efficienza a questa ennesima sfida. Insieme a Tutti Voi passiamo la mano e facciamo gli auguri al Comune che ospiterà la festa nel 2008!

Elve Ghini, Assessore al Volontariato e alle Pari opportunità

Tante grazie ai "ramazziniani"

Il Consiglio di Amministrazione della Sezione Soci dell'Istituto "B. Ramazzini" di Anzola dell'Emilia, ringrazia pubblicamente tutti coloro che hanno partecipato alla cena tenutasi il 27 settembre scorso presso il Centro Sociale Ca' Rossa, nella quale è stato raggiunto un positivo risultato economico grazie alla grande sensibilità e generosità dei partecipanti e di tutti i collaboratori che hanno reso possibile il buon esito della serata. L'adesione del dott. Fabrizio Casalini dell'Istituto "Ramazzini" e del sindaco Loris Ropa ha contribuito alla buona riuscita della nostra iniziativa e di questo li ringraziamo, mentre un grazie particolare va al "Gruppo donne" che anche quest'anno, in settembre, ha organizzato una gita in memoria dell'amica Miriam Barbieri, riuscendo a devolvere, anche in questa occasione, una considerevole cifra al nostro Istituto. Gli Anzolesi hanno dimostrato ancora una volta di possedere una grande generosità e per questo desideriamo ringraziare tutti coloro che, pur rimanendo nell'anonimato, contribuiscono con le loro donazioni al raggiungimento dei traguardi che l'Istituto stesso si è posto per far sì che tutti quanti si possa vivere un futuro migliore.

Il CDA della Sezione soci di Anzola dell'Emilia

Istituto Ramazzini



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

CNA: una ASSOCIAZIONE al servizio delle imprese e dei cittadini

I servizi offerti da CNA:

inizi attività e consulenza societaria
Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche
Servizi fiscali, contabili e tributari - 730
Consulenza del lavoro ed elaborazione paghe

La sede è aperta dal lunedì al venerdì



Il Centro Culturale vi aspetta

Con l'approssimarsi dell'autunno, il Centro Culturale Anzolese (CCA) propone le nuove iniziative culturali per l'anno 2007-2008. Un particolare riferimento deve essere fatto alla vasta offerta di corsi qualificati, sempre favorevolmente accolti dai cittadini, che costituiscono motivo di soddisfazione ed appagamento del grande impegno organizzativo profuso.

Quello che però si desidera ora sottolineare è che lo spirito dell'associazione non si esaurisce con l'organizzazione di corsi o con la partecipazione ai principali eventi cittadini, ma più in generale consiste nel promuovere gli aspetti relativi alle tradizioni, al sapere scientifico, letterario ed artistico nonché al sentimento civile, politico e sociale della nostra comunità, stimolando la crescita intellettuale degli interessati attraverso il confronto e l'approfondimento degli argomenti di interesse.

Per poter perseguire tali intenti, il CCA promuovere la formazione interna di "gruppi affini" i cui componenti, uniti dal comune interesse ed animati da spirito di conoscenza ed approfondimento, provvedono alla definizione ed attuazione delle singole iniziative.

Il CCA è sempre lieto di sostenere chiunque voglia farsi promotore di nuove occasioni socio-culturali, ovvero condividere con altri la sua esperienza; esso è parimenti aperto alle altre Associazioni del territorio per definire eventuali iniziative o percorsi comuni che possano arricchire l'intelletto dei partecipanti e la comunità in generale.

Ulteriori notizie ed informazioni sono disponibili nel sito www.centroculturaleanzolese.it



Africa Gocce di vita

Venerdì 9 novembre 2007
ore 20,30

Sala Consiliare del Comune
Anzola dell'Emilia

Anzola Solidale Onlus invita tutti a partecipare alla serata promossa per raccontare speranze, difficoltà, emozioni e risultati del viaggio effettuato in Congo nel villaggio di Matadi Babusongo. Verrà proiettato il filmato relativo al soggiorno dei tre volontari che sono andati in missione, seguito da commenti e interventi da parte dei partecipanti. Al termine sarà offerto un rinfresco a base di prodotti equo-solidali.



Do you speak italiano?

Il Centro Famiglie ripropone i corsi di italiano per donne straniere.

Come annunciato nel numero estivo di Anzolanotizie, abbiamo deciso di riproporre corsi di alfabetizzazione di lingua italiana a favore di cittadine straniere residenti nel nostro Comune. Le iscrizioni sono iniziate a fine settembre ma chi non si fosse iscritto e volesse partecipare, può contattarci al numero di tel. 3891606326. Le lezioni sono già avviate ma valuteremo nel merito possibili inserimenti "in corso d'opera".

Facciamoci gli auguri

Anticipiamo già gli immane appuntamenti di dicembre del Centro Famiglie: mercoledì 12 dicembre alle ore 20,30 presso la Sala polivalente della biblioteca terremo la tradizionale serata **Facciamoci gli auguri** con la proiezione del film "Sotto il sole della toscana". Come ogni anno, saremo poi presenti con il nostro banchetto ai Mercatini di Natale in piazza ad Anzola e, a questo proposito, chi vuole darci una mano può contattarmi al tel. 3891606326.

Tanti saluti dalla responsabile,
Annalena Campanelli

11

AVIS



Come far fronte alle difficoltà create dalla Chikungunya

Approfittiamo delle pagine di Anzolanotizie per rendere pubblico l'appello che il presidente dell'Avis Provinciale Bologna, Gianfranco Marabini, ha inviato alle sezioni soci di tutte le zone territoriali e ci uniamo al suo richiamo di solidarietà.

"Da alcune settimane i media ci informano circa l'infezione virale Chikungunya, trasmessa all'uomo dalla zanzara tigre... da ciò si deduce che la trasmissione attraverso il sangue è possibile, in quanto il virus si annida nei globuli bianchi.... Al momento attuale le indagini di laboratorio sono in grado di confermare la malattia, ma non esistono test validati per evidenziare un portatore; ne deriva che adesso l'unico metodo per evitare il più possibile la diffusione dell'infezione è, oltre ad eliminare la zanzara tigre, non prelevare sangue nelle zone a rischio e sospendere tutti i donatori, che) hanno soggiornato nelle zone a rischio nei 21 giorni precedenti la donazione. ... Ad oggi non è stata evidenziata alcuna infezione post-trasfusionale e tale situazione di tranquillità è stata possibile grazie al tempestivo intervento della Regione Emilia-Romagna e delle Associazioni di donatori di sangue, che si sono attivati per continuare a garantire sangue sicuro. La nostra Regione, ... ha sempre vantato la capacità, non solo di garantire il sangue al momento e nel luogo giusto, ma anche di aiutare le altre Regioni. Dal primo di agosto la situazione è radicalmente cambiata, poiché i donatori residenti nei comuni di Ravenna, Cervia, Cesena e Cesenatico, non potranno donare fino a nuove disposizioni dell'autorità sanitaria e in quei Comuni della Romagna la raccolta del sangue è sempre stata molto elevata. Tale situazione crea problemi nella nostra provincia, poiché il sistema sanitario bolognese è un gran consumatore di sangue, anche per l'attrazione di cittadini provenienti da tutta Italia. L'Avis bolognese si è attivata per sollecitare e convocare i donatori che, non essendo sospesi per cause sanitarie, donano con una frequenza maggiore di 90 giorni; ciò al fine di garantire la quantità di sangue necessaria per tutte le terapie.

Questo incidente ha dimostrato la capacità di interventi tempestivi per garantire la sicurezza del sangue ma anche la fragilità del sistema sangue, che per quanto efficiente e supportato da quasi 28.000 donatori attivi, può comunque entrare in crisi per una "banale" zanzara.

Rivolgiamo quindi un appello ai donatori di presentarsi puntuali secondo la convocazione, ma anche ai donatori che donano una o due volte all'anno, di presentarsi al Centro di Raccolta al fine di verificare se è possibile aumentare la frequenza delle donazioni.

Ci rivolgiamo inoltre, con particolare calore, a tutti i cittadini che non sono ancora donatori, affinché rivedano la loro posizione nei confronti del dono del sangue sperando diffidenze e pregiudizi.

Donare il sangue è un "piccolo gesto che può fare grande la vita". Mai come in tali occasioni si dimostra che "donare è semplicemente importante".

Sezione AVIS di Anzola dell'Emilia

Argine pulito!



Domenica mattina 7 ottobre 2007, un gruppo di volontari, tutti residenti a Ponte Samoggia, si sono trovati per la tradizionale pulizia dell'argine del torrente Samoggia, in via Gramsci, fra la via Emilia e la linea ferroviaria. Pulizia che da alcuni anni avviene regolarmente in due momenti dell'anno (in primavera e autunno) ai fini di mantenere l'ambiente in uno stato decoroso e vivibile. Tra i volontari si segnala la presenza anche di molti bambini e ragazzi già sensibili e disponibili all'iniziativa. Si ringrazia il Comune di Anzola per il sostegno e la disponibilità dimostrata.

Marco Fiorini
Consulta Santa Maria in Strada

Abbiamo buona energia da vendere

Numero Verde. **800 038 083**

Energia con più idee. **S I N E R G** **S**
GRUPPO AIMAG

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it



Auto Mandini
MULTIBRAND
AUTO
SCOUT 24
AMPIRE POSSIBILITÀ DI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Regghe, 40
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658393
info@automandini.it - sito: www.automandini.com/bo/051.it
Auto nuove - Tutto usate - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Assistenza con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing



BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



COOP
CONSORZIO INTERREGIONALE
COOPERATIVE CONSUMO
Società Cooperativa



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI
s.r.l.



GRUPPO SGARZI
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
SGARZI PACKING **LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITÀ
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.730222 - Fax 051.735090
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO



italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERRA E MARE
surgelati
ANZOLA EMILIA



Cristy
RISTORANTE - ENOTECA



FABBRI
1905



PIEDI S.R.L.



Venturi CERMET
AUTOSPURGI s.r.l. VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it



Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS